

Prima Pagina (<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/prima-pagina/>)

Abbonamenti (<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/abbonamenti/>)

Redazione (<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/contatti/>) Pubblicità (<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/publicita/>)

Aggiornato 30 gennaio 2019

(<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/>) **Metropolis** (<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/>)

► HOME ([HTTP://WWW.METROPOLISWEB.IT/METROPOLISWEB](http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/))

> CRONACA ([HTTP://WWW.METROPOLISWEB.IT/METROPOLISWEB/CATEGORY/CRONACA/](http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/category/cronaca/))

CRONACA ([HTTP://WWW.METROPOLISWEB.IT/METROPOLISWEB/CATEGORY/CRONACA/](http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/category/cronaca/))

Boom di suicidi, la crisi uccide. L'emergenza tra i disoccupati



Il dossier choc: dal 2010 <https://www.988.it/tema/crisi/> il numero di suicidio per motivazioni economiche, mentre sale a 717 il numero dei tentati suicidi. A rilevarlo è l'Osservatorio <https://www.988.it/tema/crisi/> per i suicidi economici. L'indagine sociologica sul fenomeno <https://www.988.it/tema/crisi/> sarà presentata dal <https://www.988.it/tema/crisi/> e dall'Osservatorio <https://www.988.it/tema/crisi/> in un evento che darà ufficialmente <https://www.988.it/tema/crisi/> avvio alla Task Force promossa dall'Osservatorio cui partecipano enti, organismi e associazioni impegnati sul territorio nella prevenzione <https://www.988.it/tema/crisi/> nel contrasto di quella che è diventata un'emergenza sociale. Nato nel 2012, l'Osservatorio sin dalla sua istituzione ha contribuito <https://www.988.it/tema/crisi/> a mettere sotto i riflettori un tema spesso "dimenticato" ma che – come i dati confermano – appare drammaticamente diffuso <https://www.988.it/tema/crisi/> e caratterizzato da significative ripercussioni sociali. Un progetto, quello dell'Osservatorio "suicidi per motivazioni economiche" che, come <https://www.988.it/tema/crisi/> dice il direttore Ferrigni, docente di Sociologia generale e politica della Link Campus University, "nasceva sì dall'esigenza di definire <https://www.988.it/tema/crisi/> le ragioni di un fenomeno fortemente influenzato dall'allora crisi economica, ma anche dalla necessità di andare oltre la freddezza dei numeri individuando quei fattori economico-sociali che incidono su una scelta così drastica, come appunto quella di togliersi la vita". Alla <https://www.988.it/tema/crisi/> luce di tali considerazioni nel 2018 l'Osservatorio si è fatto promotore di una Task Force che riunisce i rappresentanti di enti e associazioni di <https://www.988.it/tema/crisi/> italiane che a vario titolo in questi anni sono stati impegnati sul territorio in attività di sensibilizzazione, supporto e prevenzione. "L'esigenza di trovare delle risposte a quella che i nostri dati dicono essere un'urgenza nel nostro Paese che conta in sette anni quasi 1.000 vittime – continua Ferrigni – ci ha suggerito di promuovere un tavolo tecnico coinvolgendo attori istituzionali e della società civile che si occupano di questa emergenza sociale. L'obiettivo è quello di mettere a <https://www.988.it/tema/crisi/> fattore comune le diverse esperienze e individuare insieme azioni, idee, proposte funzionali da un lato alla progettazione e promozione di politiche e interventi legislativi, dall'altro alla condivisione di percorsi formativi e di reinserimento familiare, sociale e professionale dei soggetti più esposti". L'analisi complessiva dei dati relativi al periodo 2012-2018 conferma ancora una volta quanto tale emergenza abbia, nel corso degli anni, cambiato forma assumendo – se possibile – contorni ancora più tragici, in termini di una sua progressiva diffusione anche tra quelle fasce della popolazione inizialmente poco coinvolte. Se all'inizio del monitoraggio infatti a essere particolarmente colpita era la categoria degli

imprenditori, oggi i dati mostrano come l'incidenza sia cresciuta soprattutto tra i disoccupati: dal 2012 a oggi rappresentano infatti il 41,8% gli imprenditori suicidi e il 40,1% quei disoccupati che, a causa della perdita del lavoro o dell'incapacità di reinserirsi nel mercato, hanno scelto di togliersi la vita. A questi si aggiunge quel 12% circa di coloro che un lavoro l'avevano ma, schiacciati dal peso dell'instabilità lavorativa ed economica, hanno visto nel gesto estremo l'unica via di uscita. Proprio l'incremento dei suicidi tra i disoccupati che, ricordiamo, nel 2012 erano pari al 31,5% a fronte del 55,1% registrato tra gli imprenditori, pone l'accento su un "problema occupazionale che – sostiene Ferrigni – rappresenta un'emergenza non più procrastinabile



Ancora nessun commento



Aggiungi un commento